

REGIONE PUGLIA

Proposta di Deliberazione della Giunta Regionale

Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione

Codice CIFRA: A02/DEL/2010/

Oggetto: *Presca d'atto del Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della regione Puglia.*

La Vicepresidente, Assessore allo Sviluppo Economico, avv. Loredana Capone, di concerto con l'Assessore alle Risorse Agroalimentari, dott. Dario Stefano, l'Assessore alla Qualità dell'Ambiente, dott. Lorenzo Nicastro, e l'Assessore alla Qualità del Territorio, prof.ssa Angela Barbanente, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione, dal Direttore dell'Area per le Politiche per lo Sviluppo Rurale e dal Direttore dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche, dai Dirigenti dei Servizi: Energia, Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo; Ecologia; Assetto del Territorio: Servizio Agricoltura; riferisce quanto segue:

- Con il decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, lo Stato italiano ha dato attuazione alla direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili. In particolare, l'art. 12 di tale decreto, così come modificato dall'art. 2 della legge 24 dicembre 2007, n. 244, concerne la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative.
- Il comma 10 del citato articolo 12 affida alla Conferenza unificata, su proposta del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e del Ministro per i beni e le attività culturali, l'approvazione di linee guida per lo svolgimento del procedimento di autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili ed in particolare per assicurare un corretto inserimento degli impianti nel paesaggio, con specifico riguardo agli impianti eolici.
- Tali Linee Guida risultano adottate dal Decreto 10 settembre 2010 del Ministero dello Sviluppo Economico recante – per l'appunto - Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili.
- La Parte I "Disposizioni generali" punto 1.2 delle Linee Guida prevede – in linea generale - che le sole Regioni possono porre limitazioni e divieti in atti di tipo programmatico o pianificatorio per l'installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati a fonti rinnovabili.
- L'individuazione delle aree non idonee ha tra i suoi obiettivi quello di accelerare l'iter di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, individuando aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti da fonti energetiche rinnovabili.
- L'individuazione della non idoneità dell'area concerne la ricognizione delle disposizioni volte alla tutela dell'ambiente, del paesaggio, del patrimonio storico e artistico, delle tradizioni agroalimentari locali, della biodiversità e del paesaggio rurale che identificano obiettivi di protezione non compatibili con l'insediamento, in determinate aree, di specifiche tipologie e/o dimensioni di impianti, i quali determinerebbero, pertanto, una elevata probabilità di esito negativo delle valutazioni, in sede di autorizzazione.
- Nelle more della emanazione della disciplina nazionale che disporrà in ordine alla assegnazione della quota minima di energia da fonti rinnovabili alle Regioni ed alle Province autonome (cd. burden sharing), le Regioni e le Province autonome possono individuare le aree non idonee al di fuori di atti di programmazione e pianificazione (paragrafo 17.3)
- La Parte IV "Inserimento degli impianti nel paesaggio e sul territorio", paragrafo 17, Allegato 3 "Criteri per l'individuazione di aree non idonee" delle Linee Guida, prevede le modalità e le procedure per l'individuazione di dette aree non idonee.
- Sorge quindi la necessità di individuare le Aree non idonee per l'insediamento di specifiche tipologie dimensioni di impianti da Fonti energetiche rinnovabili. Ciò, per un verso, corrisponde alla necessità indicata dalle Linee Guida di accelerare e semplificare l'iter di autorizzazione degli impianti e, per altro verso, può

determinare lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili nel rispetto e in armonia con disposizioni volte alla tutela dell'ambiente, del paesaggio, del patrimonio storico e artistico, delle tradizioni agroalimentari locali, della biodiversità e del paesaggio rurale. Tale individuazione deve essere effettuata senza procedere alla contestuale programmazione dello sviluppo delle energie rinnovabili, in considerazione della circostanza che lo Stato non ha proceduto alla preliminare emanazione del decreto di assegnazione del burden sharing alle Regioni ed alle Province Autonome.

Tutto ciò premesso, appare pertanto opportuno procedere all'adozione di apposito Regolamento Regionale che, in virtù di quanto disposto dagli atti normativi sopra indicati, disponga quali debbano essere le aree non idonee all'insediamento di specifiche tipologie e dimensioni di impianti da fonti energetiche rinnovabili, nelle more dell'assegnazione alla Regione Puglia del burden sharing nella produzione di energia da fonti rinnovabili.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/01 e smi

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia d'entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta regionale ai sensi delle leggi Costituzionali nn. 1/99 e 3/2001, nonché della L.R. n. 7/2004 "Statuto della Regione Puglia"

La Vicepresidente, sulla base di quanto riferito, propone alla Giunta regionale l'adozione del presente provvedimento.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta della Vicepresidente, in concerto con gli Assessori alle Risorse Agroalimentari, alla Qualità dell'Ambiente e Qualità del Territorio;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento, dai dirigenti interessati;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto dell'allegato regolamento "*Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della regione Puglia*";

2. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Commissione Consiliare per il parere di cui all'art. 44, comma 2, della L.R. n. 7/2004 "Statuto della Regione Puglia";
3. di rinviare a successivo provvedimento, conseguente agli adempimenti previsti dal citato art. 44, comma 2, della L.R. 7/2004, l'adozione definitiva del regolamento.

Il Segretario della Giunta

Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta

On. Nichi Vendola

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo

(Davide F. Pellegrino) _____

Il Dirigente del Servizio Ecologia

(Antonello Antonicelli) _____

Il Dirigente del Servizio Assetto al Territorio

(Francesca Pace) _____

Il Dirigente del Servizio Agricoltura

(Giuseppe Mauro Ferro) _____

Il Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione

(Davide F. Pellegrino) _____

Il Direttore dell'Area Politiche per lo sviluppo rurale

(Giuseppe Mauro Ferro) _____

Il Direttore dell'Area Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche

(Antonello Antonicelli) _____

Assessore Sviluppo Economico

avv. Loredana Capone

Assessore Risorse Agroalimentari

dott. Dario Stefano

Assessore Qualità dell'Ambiente

dott. Lorenzo Nicastro

Assessore Qualità del Territorio

prof.ssa Angela Barbanente